



Stabilimento di Porto Marghera
Via della Chimica, 5
30176 Porto Marghera (VE) - Italia
Tel. centralino + 39 0412912011
stabilimento.marghera@versalis.eni.com

Direzione e Uffici Amministrativi
Piazza Boldrini, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. centralino: +39 02 5201
www.versalis.eni.com - info@versalis.eni.com

Spett.le MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E
DEL MARE
DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI E
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Divisione III – Rischio rilevante e autorizzazione integrata
ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA
DGSalvanguardia.Ambientale@pec.minambiente.it

Spett.le ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 ROMA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Spett.le AGENZIA REGIONALE PER L'AMBIENTE DEL VENETO
Via Lissa, 5 - 30175 Mestre Venezia
dapve@pec.arpav.it

P.to Marghera li 28/02/2018
Prot. DIR 40/18 LM/LL

Oggetto: **Stabilimento Versalis di Porto Marghera (VE). Autorizzazione Integrata
Ambientale DVA-DEC-2011- 0000563 del 24/10/2011 – G.U. 11/11/2011.
Modifica AIA di cui al D.M. n. 227 del 08/09/2017 – Adempimento prescrizioni**

In ottemperanza alla prescrizione n. 3 del PIC ID 21-103/1099 pag. 21 di cui al decreto autorizzativo
D.M. n. 227 del 08/09/2017, si trasmette in allegato nota tecnica.

A disposizione per qualsiasi chiarimento o integrazione.

Distinti saluti

versalis
Stabilimento di Porto Marghera
Direttore di Stabilimento
Luca Meneghin

All: c.s

Versalis spa

Sede Legale: San Donato Milanese (MI) - Piazza Boldrini, 1 - Italia
Capitale sociale interamente versato: Euro 1.364.790.000,00
Codice Fiscale e registro Imprese di Milano 03823300821
Part. IVA IT 01768800748
R.E.A. Milano n. 1351279
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Eni S.p.A.
Società con socio unico



D.M. n. 0000227 del 08/09/2017

**Modifica AIA consistente nella
sostituzione della CTE con due nuove caldaie**

Nota in adempimento alla Prescrizione n. 3 del PIC ID 21-103/1099

Data: 27/02/2018

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "Obi".

Premessa

Lo stabilimento Versalis di Porto Marghera è autorizzato con Decreto Ministeriale AIA DVA-DEC-2011-0000563 del 24/10/2011. Nello stabilimento sono presenti gli impianti di cracking, aromatici, logistica e Centrale termoelettrica (CTE); quest'ultima produce e distribuisce vapore sia agli impianti Versalis sia a impianti di società terze all'interno del Sito.

In considerazione della riduzione dei fabbisogni di vapore del sito, nell'attuale assetto produttivo la CTE viene esercita con una sola caldaia (B4 o B5) per la produzione di vapore (rif. Parere Istruttorio MNS ID 21/103-808 trasmesso al Gestore con prot. DVA-2015-0002609 del 29/01/2015).

Lo stabilimento Versalis di Porto Marghera in data 17 ottobre 2016 con lettera prot. DIR-175/16 ha presentato istanza di modifica dell'AIA per l'installazione di due nuove caldaie di potenza termica complessiva pari a 132 MWt, in sostituzione dell'attuale CTE.

Il progetto, la cui istanza è stata ritenuta motivata e accoglibile con parere PIC ID 21-103/1099 del 27 luglio 2017, di cui alla nota prot. 1181/17 del Presidente della Commissione Istruttoria, è stato autorizzato con provvedimento D.M. n. 0000227 del 08/09/2017.

Entro marzo 2018 le due nuove caldaie saranno messe in esercizio e l'attuale CTE verrà messa fuori servizio. Le due nuove caldaie, realizzate secondo il progetto approvato nelle sedi VIA e AIA, garantiscono un aumento della disponibilità di vapore rispetto all'assetto attuale pari a circa 20 t/h.

La presente nota tecnica risponde alle informazioni richieste al Gestore dalla prescrizione n.3 del PIC ID 21-103/1099 del 27 luglio 2017.

Ottemperanza alla Prescrizione n. 3 del PIC ID 21-103/1099 (DM 227 del 08/09/2017)

Il Parere Istruttorio conclusivo ID-21-103/1099 al p.to 3 di pag. 21 ha prescritto:

3. *“Prima della messa in esercizio il Gestore dovrà inviare documentazione in merito alle modalità operative che intende intraprendere in caso di mancato approvvigionamento di vapore dalle Società terze per il mantenimento delle condizioni smokeless delle torce di sicurezza, in caso di fermata della propria CTE. La fornitura del vapore per mantenere le condizioni smokeless deve essere garantita fin dal primo momento della loro attivazione e per tutta la durata”.*

Come indicato nel progetto approvato delle due nuove caldaie, la quantità di vapore necessaria al mantenimento delle condizioni “smokeless” delle torce di sicurezza (massima capacità smokeless) è garantita dall’approvvigionamento di vapore da società terza coinsediata nel sito petrolchimico (Edison). Tale fornitura integra la nostra produzione di vapore e, come nell’assetto attuale, è garantita da un contratto di soccorso per la fornitura di almeno 170 t/h di vapore.

Di seguito viene riportata una sintesi relativa alle modalità di gestione del vapore nell’assetto con l’attuale CTE, nell’assetto dopo l’avviamento delle nuove caldaie ed i miglioramenti attesi in termini di disponibilità e di affidabilità del nuovo sistema di produzione e distribuzione del vapore.

ASSETTO ATTUALE

- I consumi di vapore nelle condizioni di esercizio normali sono soddisfatti dalla marcia di una caldaia (B4 o B5), con massima erogazione in rete pari a 120 t/h e dalla fornitura di Edison in assetto di minima esportazione, pari a circa 20 t/h, per il mantenimento del flussaggio caldo delle linee (ciò garantisce la pronta disponibilità di vapore in caso di necessità);
- Versalis ha un contratto di soccorso per la fornitura di vapore da Edison, per almeno 170 t/h, garantite dalla disponibilità di 3 gruppi di produzione vapore, di cui uno sempre in marcia;
- sono in essere procedure operative condivise per la pronta disponibilità della fornitura di vapore di soccorso in caso di attivazione delle torce;
- nessuno degli utenti a cui Versalis fornisce vapore ha vincoli di fornitura garantita, quindi, in condizioni di emergenza, tutto il vapore prodotto dalla CTE e dalla società terza può essere destinato al mantenimento delle condizioni di sicurezza degli impianti e alle condizioni smokeless delle torce di sicurezza;

- il sistema di fornitura e distribuzione vapore garantisce affidabilità in quanto il disservizio di uno dei produttori (Edison o CTE), in condizioni di assetto di marcia normale, non genera disservizio agli impianti produttivi.

ASSETTO FUTURO CON LE DUE NUOVE CALDAIE

Con la messa in servizio delle due nuove caldaie verrà fermata la attuale CTE. Le due nuove caldaie produrranno vapore con una potenzialità di circa 140 t/h con un aumento di vapore disponibile pari a 20 t/h rispetto all'assetto attuale.

Le due nuove caldaie marceranno normalmente in parallelo e il ritiro da Edison, in condizioni di normale esercizio, sarà mantenuto a circa 20 t/h, come nell'assetto ante modifica.

Si prevede il seguente assetto:

- in condizioni di marcia normale la richiesta di vapore di Versalis e degli utenti terzi è soddisfatta dalle due nuove caldaie (massima erogazione pari a 140 t/h di vapore);
- Versalis mantiene un contratto di fornitura garantita con Edison alle stesse condizioni attualmente in essere (almeno 170 t/h di vapore);
- rimangono valide le procedure operative condivise per la pronta disponibilità della fornitura di vapore di soccorso, in caso di attivazione delle torce;
- i consumi di sito degli utenti collegati alla rete rimangono pressoché invariati (sono attesi miglioramenti dei bilanci del vapore conseguenti al ridimensionamento e riassetto della rete di distribuzione e ad alcune ottimizzazioni dei consumi per circa 10 t/h, in assetto invernale)
- come nell'assetto precedente, nessuno degli utenti a cui Versalis fornisce vapore ha vincoli di fornitura garantita;
- il nuovo sistema di fornitura e distribuzione vapore garantisce affidabilità in quanto il disservizio di uno dei produttori (Edison o le nuove caldaie) in assetto di marcia normale, non genera disservizi sugli impianti produttivi.

Miglioramenti attesi

Riguardo agli aspetti di affidabilità e pronta disponibilità di vapore alle torce di sicurezza nell'assetto con due nuove caldaie si precisa quanto segue.

La nuova centrale termica è costituita da due nuove caldaie indipendenti che funzionano in parallelo. La configurazione progettuale adottata (pompe alimento degasatori ridondate, degasatori indipendenti, pompe alimento caldaia indipendenti, corpi cilindrici indipendenti, circuiti di raffreddamento, aria combustibile e fumi indipendenti) permette di considerare significativamente remota l'ipotesi di fermo per accidentalità di entrambe le caldaie. E' quindi ipotizzabile tale evento per una sola caldaia. Questa situazione è migliorativa rispetto all'assetto attuale poiché la fermata per accidentalità dell'unica caldaia in marcia della attuale CTE genererebbe una configurazione risultante corrispondente al fermo accidentale di entrambe le nuove caldaie.

Nella nuova configurazione, anche in caso di temporanea sospensione dell'erogazione di vapore da parte di Edison per accidentalità, l'assetto risultante è sostenibile e migliorativo rispetto all'attuale in considerazione della maggiore quantità di vapore a disposizione per la conduzione degli impianti (140 t/h rispetto a 120 t/h).

Risulta quindi che la fermata di una o anche di entrambe le nuove unità di produzione vapore o la fermata delle unità di produzione di vapore di Edison, non comportano disservizi agli impianti di produzione e conseguentemente non comportano l'attivazione delle torce.

Riguardo alla disponibilità di vapore, le nuove caldaie sono in grado di garantire un incremento della produzione di vapore a rete pari al 20% del massimo carico caldaia al minuto, equivalente a circa 14 t/min per caldaia, ben superiore al rateo dell'attuale CTE. Questo consente di rendere disponibile in tempi più rapidi il vapore per il mantenimento delle condizioni smokeless delle torce.

La localizzazione del nuovo impianto, adiacente all'impianto steam cracking, comporta inoltre una considerevole riduzione della distanza tra i punti di generazione vapore e gli utilizzi in caso di emergenza, con conseguente riduzione dell'inerzia della rete vapore.

Sono previsti ulteriori benefici in termini di riduzione dei tempi di disponibilità di vapore alle torce di sicurezza derivanti dalla copresenza nella stessa sala controllo dei conduttori sia delle

nuove caldaie che dell'impianto di cracking; tale assetto organizzativo garantirà una riduzione dei tempi di comunicazione e di attuazione delle misure/manovre, in caso di attivazione delle torce.

I tempi e le modalità di fornitura di vapore di soccorso da Edison rimangono invariati rispetto ad oggi essendo invariate le caratteristiche tecniche degli apparecchi, le procedure e i vincoli contrattuali che garantiscono la fornitura.

Rispetto all'assetto ante modifica sono state inoltre implementate valvole automatiche che consentono il distacco immediato della fornitura di vapore agli utenti di sito, in caso di necessità di vapore alle torce di sicurezza.

Si vuole quindi sottolineare che il nuovo impianto di produzione vapore, progettato e realizzato secondo i più elevati standards di riferimento, associato agli interventi di riassetto della rete di distribuzione del vapore, garantirà:

- maggiore disponibilità di vapore;
- più elevato livello di affidabilità;
- maggiore rapidità nella disponibilità di vapore per le torce;
- maggiore efficienza e flessibilità.

Fermata contemporanea caldaie Versalis - terzi

Tenuto conto di quanto già ampiamente descritto nei precedenti paragrafi, la fermata contemporanea delle caldaie Versalis e terzi è da considerarsi scarsamente credibile. Ad ogni buon conto tale evento comporterà inevitabilmente la fermata in sicurezza degli impianti così come già previsto dalle procedure di gestione delle emergenze dello stabilimento.